



ISTITUTO PARMA QUALITÀ



ISTITUTO NORD EST QUALITÀ

San Daniele, 23 settembre 2014 (DG-8490.1)

A tutti gli stabilimenti di macellazione riconosciuti – Loro sedi

OGGETTO : completamento delle istruzioni per l'applicazione delle misure di implementazione del portale www.impresa.gov e connesse alla applicazione dei criteri di accettazione delle classi H/URO

CIRCOLARE UNIFICATA N. 14/2014

Facciamo seguito alle nostre precedenti istruzioni relative all'oggetto, divulgate con recenti circolari del 10 e del 15 settembre 2014 .

Appare in proposito necessario soddisfare alcuni quesiti pervenuti e precisare i procedimenti applicativi con la definizione di semplici istruzioni accessorie .

- 1) Come abbiamo ripetutamente precisato, l'introduzione dei criteri di accettazione non interferisce con l'esecuzione della classificazione, che continua ad osservare le procedure e gli adempimenti fissati dai vigenti regolamenti europei e la corrispondente disciplina nazionale
- 2) I criteri in questione si limitano ad introdurre una sorta di incertezza della misura che definisce l'accettabilità delle classi H/U e O, ai fini delle lavorazioni per le DOP-IGP di prosciutti e salumi, nell'intervallo compreso tra 56,6 e 34,4 quando la percentuale di carne magra viene espressa con valori numerici per la timbratura delle cosce-mezzene
- 3) conseguentemente :
 - a) le informazioni trasmesse al portale www.impresa.gov con il supporto di idonei file XML si devono limitare alla registrazione dei pesi, delle misurazioni rilevate (spessori) e del risultato effettivo della applicazione dell'equazione di stima della carna magra, cui il database del sistema attribuisce la classe corrispondente come prescritto
 - b) l'applicazione dei criteri di accettazione è riservata ai macelli che, eseguita la classificazione delle carcasse, li impiegano nell'intervallo ammesso tra 56,6 e 38,4 e operano la timbratura indicando il valore numerico della percentuale di carne magra in luogo delle lettere URO, indistintamente
 - c) restano evidentemente possibili soluzioni di applicazione della timbratura con doppia lettera (L o H e EUROP) che, tuttavia, presuppongono la mancata utilizzazione dei criteri di accettazione e, quindi, la timbratura in perfetta corrispondenza con i valori calcolati per la classificazione e corrispondentemente registrati a portale

Istituto Parma Qualità

Via Roma 82/b-c - 43013 Langhirano (Pr) - Tel. 0521.864077 - Fax 0521.864645 - ipqsegreteria@parmaqualita.it - www.ipq-ineq.it
Cod. Fisc. P. IVA 02015870344 - C.C.I.A.A. PR 1905/1998 - R.E.A. n. 203591

Istituto Nord Est Qualità

Via Rodeano 71 - C.P. 17 - 33038 San Daniele del Friuli (Ud) - Tel. 0432.940349 - Fax 0432.943357 - segret@ineq.it - info@ineq.it - www.ineq-ipq.it
Cod. Fisc. P. IVA Reg. Impr. Udine n. 02027110309 - R.E.A. n. 229848

- 4) come precisato in calce alla precedente circolare 12/2014, è assolutamente prematuro valutare soluzioni diverse da quelle illustrate al precedente n. 3, che potranno eventualmente essere considerate, con il consenso della competente autorità, solo dopo la sperimentata stabilizzazione delle condizioni operative appena introdotte
- 5) con riferimento alle separate istruzioni per l'implementazione del portale www.IMPRESA.gov secondo il dispositivo consultabile e scaricabile dal sito www.INEQ.it (vedi DG-8478 A2 del 15 settembre 2014), confermiamo alle spett.li Aziende in indirizzo che – atteso il subentro obbligatorio dell'impiego delle nuove equazioni – l'invio della vecchia struttura XML (e, alternativamente, le corrispondenti procedure di inserimento manuale) non sarà più ne' possibile ne' praticabile a decorrere dall' 1/10/2014 e che, quindi, l'impiego del portale (che è obbligatorio) sarà consentito solo secondo le nuove modalità di implementazione, in presenza di tutti indistintamente i dati ed i valori necessari a classificare la singola carcassa ed a descriverne conformi modalità di presentazione.

In proposito, ricordiamo che gli adempimenti da osservare oramai in modo indifferibile sono anche quelli relativi alle modalità di calcolo della classe in base al "peso morto freddo" secondo gli appositi criteri validi per l'Italia (illustrati dall'intesa di luglio 2013 e nelle più recenti circolari ministeriali) e non più in base al precedente "peso freddo CE"; nel nuovo file XML va inoltre indicato anche il "peso vivo" .

Torneremo su queste questioni di normalizzazione con una istruzione apposita, che non veicoliamo ora per non eccedere con le tematiche trattate; ribadiamo, tuttavia, che i corrispondenti adempimenti sono già obbligatori (e facilmente riscontrabili).

I servizi di assistenza dell'accesso al portale presso Ineq sono a completa disposizione per qualsiasi esigenza di approfondimento o di chiarimento ad ogni livello tecnico ed organizzativo .

Con i migliori saluti

Fausto Palmia, direttore generale IPQ



Francesco Ciani, direttore generale INE Q

